

L'ADORAZIONE EUCARISTICA

Premessa

Almeno una volta all'anno, è presente in quasi tutte le parrocchie (e dove non c'è può essere facilmente introdotta) la tradizione di esporre solennemente e adorare il Santissimo sacramento, terminando con la Benedizione Eucaristica. La presenza dell'organo può nobilitare moltissimo questa funzione, sostenendo il canto e sottolineando con la musica i momenti cruciali.

La tradizione popolare e il canto gregoriano ci offrono stupendi strumenti per dare il massimo splendore alla lode che rivolgiamo al Signore presente nell'ostia consacrata.

L'esposizione e l'adorazione

Sebbene molto diversi siano i modi di strutturare una Adorazione, anche a seconda degli usi locali, possiamo qui fornire uno schema di massima, che può fungere da "canovaccio" e da punto di partenza.

La celebrazione può essere completa in sé stessa oppure costituire la parte finale di una Santa Messa, caso in cui ha luogo in seguito all'Orazione dopo la comunione.

È in molti luoghi consuetudine che abbia luogo al termine della Santa Messa "del *Te Deum*" o "di ringraziamento" l'ultimo giorno dell'anno: in questo caso l'Adorazione avviene dopo il canto del *Te Deum*.

Durante la preparazione dell'ostensorio e dell'altare (dopo la Messa), o come canto d'inizio (se si inizia direttamente), si può cantare un canto del tempo liturgico, il che è particolarmente consigliabile nel tempo di Quaresima e Passione, per sottolineare il valore redentivo del Sacrificio di Cristo, o nel tempo d'Avvento, come invito al Signore a venire presso di noi. Consigliamo una lista di massima di proposte, scelte tra il nostro repertorio attuale che si può trovare agevolmente nella sezione *Partiture*; anche questa sarà ovviamente soggetta a cambiamento, ogniqualvolta aggiungeremo qualche canto.

Per il tempo d'Avvento:

- Innalzate nei cieli;
- Il tuo popolo in cammino;
- O Cieli immensi;
- Rorate caeli;
- Vieni, Signore.

Per il tempo di Quaresima e Passione:

- Accogli o Dio pietoso;
- Crocifisso mio Signore;
- O capo insanguinato;
- O fieri flagelli;
- Purificami, o Signore;
- Alla cena dell'Agnello;
- Mistero della cena;
- Io sono la risurrezione e la vita.

È in ogni caso adatto ogni canto devozionale alla Santa Eucarestia:

- O Sacrum convivium;
- Adoro te devote;
- Ave verum;
- Ecce panis angelorum;
- Iesu dulcis memoria;
- Inni e canti;
- Io t'adoro, Signore;
- O Salutaris Hostia;
- Padre che sèi nei cieli;
- Verbum supernum;
- T'adoriam Ostia divina;
- Sèi tu, Signor, il pan del ciel.

È possibile anche cominciare direttamente dall'esposizione del Santissimo senza canto d'inizio; in ogni caso il momento dell'esposizione deve essere accompagnato in modo estremamente accurato dall'organo: secondo gli usi lo-

cali l'organista può scegliere di utilizzare una sonorità forte e solenne oppure più dolce, ma non banale, con l'utilizzo ad esempio di un registro battente. Terminata l'esposizione, mentre il sacerdote incensa il Santissimo, si cantano le prime quattro strofe dell'inno *Pange lingua*.

A questo punto l'adorazione si protrae per una determinata quantità di tempo, che può essere occupata dalla recita (o canto) delle Ore Canoniche, dalla recita di preghiere, da canti devozionali o dalla preghiera silenziosa. L'organista può preparare i presenti alla preghiera silenziosa anche con l'esecuzione di un pezzo del repertorio organistico.

Prima di procedere alla Benedizione Eucaristica, si canta il *Tantum ergo*, ovvero le ultime due strofe rimanenti dell'inno *Pange, lingua*.

Súbito dopo, mentre il sacerdote si prepara indossando il velo omerale, a dare la benedizione eucaristica, l'organista, come in precedenza, può cominciare un'improvvisazione, con toni delicati, che si può prostrarre anche durante la benedizione. Durante la reposizione si recitano o si cantano le apposite invocazioni (ad es. *Dio sia benedetto*).

La funzione termina con un canto come è iniziata; può essere appropriato terminare l'adorazione con l'antifona *Adoremus in aeternum* assieme al breve Salmo 116 *Laudate Dominum*.

Le citate parti musicali possono trovarsi nel nostro archivio nella sezione generale di *Partiture*.